



REINTEGRATO IL PATRIMONIO DELLA CASSA IBI SALVAGUARDATE LE CONTRIBUZIONI

Nella tarda serata di ieri le scriventi organizzazioni sindacali hanno provveduto a definire significativi ed importanti interventi, condivisi con l'azienda, per garantire la salvaguardia delle posizioni individuali di tutti gli iscritti alla Cassa IBI.

La soluzione è giunta, dopo mesi di grande tensione e preoccupazione dovuti alle notizie delle gravi perdite e che sono culminate nel decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 19 aprile 2007, che in base alle *"riscontrata esistenza, nella fattispecie, di gravi irregolarità della amministrazione del fondo, gravi violazioni di disposizioni legislative, amministrative e statutarie nonché di gravi perdite patrimoniali"*, procede allo scioglimento degli organi di amministrazione e di controllo della Cassa IBI e nomina un Commissario straordinario ed un Comitato di Sorveglianza.

La prospettiva quindi da scongiurare alla luce del citato Decreto era quella di liquidazione coatta della Cassa IBI, con le conseguenze giudiziarie e patrimoniali connesse: le misure decise ieri sera e riportate nell'accordo producono invece una liquidazione "in bonis" del Fondo con le seguenti garanzie:

- il reintegro da parte dell'azienda delle posizioni individuali alla data del 31 dicembre 2005, certificate a ciascun iscritto nell'anno 2006, maggiorate dalle contribuzioni complessive a carico di azienda e lavoratore (volontarie comprese) versate all'ente nel corso del 2006 e del 2007;
- l'adesione FAPA di Gruppo per il personale non dirigente, al Fondo Previd System per il personale Dirigente. L'operazione non andrà ad intaccare la qualifica di "vecchio iscritto".
- la possibilità di aderire ad altro fondo pensioni aperto o forma pensionistica individuale; in questo caso cesseranno le contribuzioni aziendali;
- il riscatto della posizione individuale.

Tutte le opzioni sono da esercitare entro il 30 giugno prossimo, ove nessuna opzione fosse esercitata la posizione sarà trasferita al Fapa di Gruppo o al Fondo Previd System nella linee più prudenziali.

Per quanto riguarda le contribuzioni è rimasto invariato l'intero impianto previsto dagli accordi del 1992 senza nessuna variazione compresa la dinamicità delle contribuzioni legata alla anzianità di iscrizione ed all'età dell'iscritto.

L'azienda si è inoltre impegnata a sollecitare gli organismi del Fapa di Gruppo per l'individuazione, nell'ambito del fondo stesso, di soluzioni rispetto a premorienza ed invalidità.

Le OO.SS. firmatarie esprimono grande soddisfazione per l'esito patrimoniale della complicata e delicata vicenda venutasi a crea nella Cassa, l'interesse mediatico suscitato dalla vicenda e alcune strumentalizzazioni rischiavano di determinare percorsi diversi, tecnici e legali, che avrebbero posto pesanti incertezze sull'effettivo reintegro del danno subito da ciascun lavoratore interessato.

Milano, 31 maggio 2007

**DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SILCEA – SINFUB – UGL – UILCA
SEGRETERIE INTESA SANPAOLO**